



Camera di Commercio  
Vicenza



Comunicato stampa n. 4  
11 febbraio 2021

## **AL VIA UN PERCORSO DI FORMAZIONE PER DIVENTARE ARBITRI, DIFENSORI O CONSULENTI IN ARBITRATO**

**Lo organizza la Camera di Commercio di Vicenza: il percorso prevede 28 ore  
di formazione a distanza a partire dal 19 febbraio**

La Camera di Commercio di Vicenza da molti anni promuove e incentiva le forme di risoluzione alternativa delle controversie, tra le quali sempre più diffuso è l'arbitrato, gestito direttamente dalla Camera Arbitrale della Camera di Commercio. Nell'ambito di questo impegno, l'Ente Camerale berico ha organizzato un percorso di formazione online, in collaborazione con la Camera Arbitrale di Milano, rivolto a tutti quei professionisti interessati a svolgere il ruolo di arbitro, difensore e consulente in arbitrato.

Il percorso inizierà il 19 febbraio e prevede due corsi, base e avanzato, per una durata complessiva di 28 ore.

Più in dettaglio, il corso base si propone di illustrare ai partecipanti i principi fondamentali dell'arbitrato, gli strumenti necessari per accedervi, il lodo e la consulenza tecnica in arbitrato. Il corso avanzato, invece, approfondirà i temi dell'arbitrato societario, internazionale e estero, anche con l'esame di casi pratici e situazioni connesse alla gestione effettiva dell'udienza arbitrale.

Il programma e le modalità di iscrizione si possono consultare sul sito della Camera di Commercio di Vicenza all'indirizzo [www.vi.camcom.it](http://www.vi.camcom.it).

Come noto, gli arbitri nelle procedure arbitrali amministrative dalla Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Vicenza vengono nominati tra i soggetti iscritti all'Albo Arbitri, formato da professionisti ed esperti di provata esperienza (attualmente vi sono iscritti 36 Avvocati, 19 Dottori commercialisti, 1 Geometra e 2 Ingegneri); inoltre l'aggiornamento professionale in materia arbitrale è consigliato per mantenere l'iscrizione all'Albo.

In caso di controversia, il ricorso all'arbitrato può essere attivato grazie ad una clausola compromissoria già inserita nel contratto o comunque su richiesta delle parti alla Camera Arbitrale. I vantaggi di questo strumento di risoluzione alternativo sono i tempi definiti della procedura (entro 240 giorni), la possibilità di attivare procedure speciali (arbitrato rapido) e costi predeterminati in misura fissa; il tutto con la garanzia di professionalità degli arbitri e dei consulenti.

Proprio alla luce di questi vantaggi, negli ultimi anni la riforma del diritto societario ha dato un ulteriore impulso all'arbitrato, incoraggiando l'inserimento di un'apposita clausola compromissoria negli statuti e negli atti costitutivi.